



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Spett.le
Comune di PARMA
Settore Opere Pubbliche
Strada Repubblica, 1
43121 PARMA
Alla Cortese Attenzione del Responsabile Progetto
Ing. Luigi Elia
l.elia@comune.parma.it

Roma, 18 Novembre 2024

Prot. n°: 7556

E p.c.:
Spett.le
CR FIDAL Emilia Romagna
Via Trattati Comunitari Europei, 7
40127 BOLOGNA

Oggetto: Parere preventivo relativo al progetto di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo Lauro Grossi di proprietà del Comune di Parma.

In relazione alla richiesta di emissione del Parere FIDAL al progetto in oggetto, visionata la documentazione inoltrata all'Ufficio Impianti Sportivi della scrivente Federazione Italiana di Atletica Leggera, lo stesso ufficio, valutato quanto ricevuto in linea con quanto stabilito da World Athletics e di quanto altro al riguardo contenuto nella [Circolare SmarTrack FIDAL 2019](#),

in data 18 Novembre 2024 emette
PARERE FAVOREVOLE
al progetto di manutenzione straordinaria dell'impianto di atletica leggera.

Per quanto visionato, si raccomanda di tenere in considerazione quanto di seguito:

- GIRO PISTA: si ricorda che il giro pista calcolato al cordolo dev'essere obbligatoriamente di 398.12m, misura che consente uno sviluppo alla corda (ossia a 30cm dal cordolo) di 400.00m (con una tolleranza massima consentita di +0.04m);
- SALT IN ESTENSIONE: compatibilmente con gli spazi disponibili (soprattutto lato tangente A) si consiglia di portare a 58 m la lunghezza delle corsie di rincorsa e di allungare le fosse di caduta fino alla misura di almeno 9 m (con assi di battuta posti a 2, 11 e 13 m); inoltre, si suggerisce di posizionare, oltre agli obbligatori cordoli antinfortunistici, anche i dissabbiatori lungo i lati liberi della fossa, per favorire una maggiore durabilità e fruibilità dell'impianto;
- LUNETTE: si ricorda che il valore limite attuale della pendenza lunette è pari a 0.6%;
- GABBIA DISCO/MARTELLO: valutare la rotazione ottimale affinché anche gli angoli di sicurezza, tracciati come da RT 37 ([RC e RT di World Athletics](#)), non incidano sulle pedane salti in estensione;
- SALTO IN ALTO: per una migliore gestione delle manifestazioni, valutare il posizionamento di almeno una zona di caduta alto nella lunetta sud (così da non incrociare le pedane per il salto con l'asta);
- GETTO DEL PESO: si ricorda che va previsto un fermapiè della tipologia attualmente omologata WA.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Per quanto riguarda la pavimentazione prevista da progetto in asfalto verniciato, si consiglia di prendere in considerazione la possibilità di utilizzare in sostituzione un materiale adatto al transito degli atleti con scarpe chiodate (anche non specialistico), almeno nelle aree tra anello e pedane salti in estensione.

Inoltre, da quando WA ha aggiornato la classificazione delle manifestazioni, sono richiesti alcuni accorgimenti sull'impianto affinché i risultati delle competizioni indicate ai paragrafi 1 (a), (b), (c), (d) e 2 (a), (b) della definizione di Competizione del *World Rankings* vengano riconosciuti, ed in particolare:

- **LANCIO DEL GIAVELLOTTO:** la lunghezza minima della pedana di rincorsa è di 33.50 m (lunetta sud);
- **ATTREZZATURE:** le zone di caduta alto e asta devono avere dimensioni rispettivamente di almeno $6 \times 4 \times 0.7$ m e di $6 \times 6 \times 0.8$ m escluse le parti anteriori.

È importante chiarire come, in ottemperanza a quanto previsto dalla citata [Circolare SmarTrack FIDAL 2019](#), l'omologazione di quanto realizzato potrà essere concessa soltanto a seguito dei positivi esiti riscontrati dalle verifiche previste nell'ambito delle attività relative all'omologazione sportiva dell'impianto (verifiche strumentali plano-altimetriche ed eventuale esecuzione dei test in situ sulla superficie sintetica).

Nel caso specifico, si sottolinea come un intervento di sola conservazione (non di retopping) come quello descritto nella relazione progettuale non consenta una nuova omologazione di 14 anni, ma la sola conferma dell'omologazione in essere fino alla sua naturale scadenza. Fidal sconsiglia in ogni caso di attuare questo tipo di intervento qualora delle porzioni di manto presentino già segni di ammaloramento.

Rammentiamo infine come, in relazione a quanto sopra, è opportuno che le Stazioni Appaltanti, in attesa di conoscere gli esiti finali della procedura di collaudo e omologazione federale, adottino tutte le misure necessarie a tutelarsi in caso di non positivo esito delle suddette attività di omologazione.

Cordialmente,

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Londi

Il Parere della FIDAL è emesso sulla base dei contenuti progettuali ricevuti da parte della Stazione Appaltante e/o dal Progettista. Il Parere Federale non vincola la FIDAL in caso di problemi che dovessero verificarsi all'atto della realizzazione delle opere o in fase di omologazione sportiva dell'impianto, laddove gli stessi problemi siano da ascrivere alla redazione di progetti che non abbiano tenuto in considerazione o abbiano omesso di segnalare eventuali ed evidenti preesistenti difetti o irregolarità, rispetto a quanto in materia di progettazione e costruzione degli impianti di atletica leggera è previsto dal "Track and Field Facilities Manual" di World Athletics e dalla "Circolare SmarTrack FIDAL 2019". La FIDAL può riservarsi di annullare il Parere emesso, laddove all'esito delle periodiche Visite di Controllo in Corso d'Opera (se richieste dalla Stazione Appaltante) e di Collaudo Finale, le relazioni del Collaudatore FIDAL dovessero riscontrare evidenti difetti o irregolarità non considerati o omessi in fase di progettazione.